

# conCittadini 2012/2013



**Guida alla realizzazione del percorso**



# La guida

Le informazioni contenute in questa Guida rappresentano le indicazioni esplicative di massima rivolte a tutti i soggetti interessati ai progetti che l'Assemblea legislativa dedica ai temi della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica.

Tali progetti per le finalità pedagogiche, formative e culturali che si propongono di conseguire nonché per le tematiche trattate si rendono particolarmente indicati per docenti, tecnici e funzionari degli Enti Locali, adulti impegnati con i ragazzi, animatori socio-educativi, operatori delle associazioni di volontariato e del terzo settore, rappresentanti di istituzionali locali e regionali.

Lo scopo di queste linee-guida è quello di riassumere e chiarire, passo per passo, le diverse fasi in cui si articolerà il progetto conCittadini.

In particolare, vengono qui esplicitati:

- » motivazioni e contenuti per la nascita di un unico progetto
- » fasi e tempistica del percorso
- » ruolo dei diversi soggetti coinvolti

# Premessa

Da molti anni l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna interpreta il rapporto con la società civile e la promozione della democrazia partecipata come fattori fondamentali che concorrono a qualificare, in maniera determinante, il legame fra istituzione e cittadini.

L'impegno sviluppato su questi fronti si è indirizzato principalmente nella direzione dei Giovani, nella consapevolezza che sia compito di un "parlamento regionale" contribuire fattivamente alla crescita di cittadini responsabili, incentivando il loro coinvolgimento diretto e rendendolo sempre più influente nel quadro delle attività che conducono alle scelte che le Istituzioni si trovano a compiere.

Tali aspetti sono più volte richiamati nello Statuto regionale e, recentemente, hanno trovato inquadramento organico in una legge sulla Partecipazione.

In questo contesto, che fa del dialogo e della prossimità con i cittadini un impegno dichiarato, l'Assemblea ha realizzato, in questi ultimi anni, diverse e articolate esperienze che si sono tradotte in progetti strutturati.

Ciascuno di questi progetti ha rappresentato per l'Assemblea una tappa di avvicinamento nel dialogo con la comunità regionale nel suo complesso; insieme essi hanno contribuito a generare e a consolidare, anno dopo anno, in Assemblea, uno spazio dedicato alla prossimità con i giovani cittadini e con il mondo degli adulti che con essi interagisce.

Anni di esperienze sul tema della cittadinanza democratica che sono giunti a sintesi con il percorso di conCittadini, rappresentativo della continuità di sistema su quanto svolto in passato con le scuole, il territorio, i ragazzi, le associazioni e gli enti locali.

All'interno di conCittadini vivono e si esprimono realtà appartenenti al mondo scolastico, ma anche istanze del territorio ed espressioni della società civile regionale. Soggetti che, tutti insieme, rappresentano una rete di relazioni complessa, articolata e sviluppata sul territorio.

# Il progetto in sintesi

La definizione che connota in maniera esaustiva conCittadini è: “Insieme di opportunità di crescita culturale, civica ed esperienziale” pensate ed offerte al fine di:

- ★ Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità
- ★ Incentivare la partecipazione dei giovani al sistema della democrazia partecipativa
- ★ Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale
- ★ Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali
- ★ Contribuire a migliorare la qualità degli interventi formativi e pedagogici a favore dei giovani
- ★ Promuovere “l’approccio cooperativo” tra le diverse componenti impegnate a livello territoriale a supportare i giovani nel loro percorso di crescita civile e culturale
- ★ Incentivare la creazione di reti fra differenti livelli istituzionali
- ★ Sviluppare, condividere e disseminare “pratiche ottimali” ovvero quell’insieme di attività, metodi e risultati che influiscono positivamente sulla realizzazione dei progetti
- ★ Promuovere forme di collaborazione a livello internazionale per valorizzare le migliori progettualità

## Finalità del progetto

- ❖ Sostenere e valorizzare le esperienze di cittadinanza e partecipazione attiva che vedono protagonisti sia i ragazzi che gli adulti, tanto nelle realtà scolastiche quanto nel territorio, attraverso la mediazione degli Enti Locali, delle Scuole e della società civile organizzata che supportano il vivere civile delle comunità di riferimento.
- ❖ Incentivare la nascita di reti su base territoriale che siano espressione della molteplicità dei soggetti a vario titolo attivi sui temi della cittadinanza e della responsabilità verso la comunità.
- ❖ Promuovere il rapporto diretto dei giovani e dei cittadini tutti con le istituzioni locali in generale e con l'Assemblea legislativa in particolare.
- ❖ Incrementare la conoscenza dei partecipanti in merito agli strumenti ed ai percorsi che accrescono la cultura dei diritti e la responsabilità individuale e collettiva.
- ❖ Innalzare il livello di elaborazione e i contenuti approfonditi nelle scuole e sul territorio sui temi che attengono alle regole, al sistema di valori e al processo democratico.
- ❖ Promuovere una cultura della partecipazione e della cittadinanza ai vari livelli istituzionali regionali

# Strategie di percorso

L'idea che sta alla base dello sviluppo di conCittadini trae origine dalla condivisione di piste di lavoro e dalla sperimentazione di percorsi gestiti nella continua relazione con il mondo scolastico e con le altre realtà istituzionali che qualificano il vivere di comunità sul territorio.

Tale filosofia ha consentito di modellare i vari percorsi in continua sintonia con le evoluzioni offerte e suggerite dalla relazione con i soggetti interessati, pur nella piena aderenza agli scopi e al ruolo che sono propri di un "parlamento regionale".

La strada fin qui seguita ha, quindi, privilegiato una presenza dell'Assemblea sul territorio e un sostegno ai promotori delle diverse attività progettuali, concretizzatosi nella messa a disposizione di strumenti e supporti di natura tecnica, nella modellizzazione dei percorsi formulata sulla base delle esigenze e nella creazione di momenti di incontro e dialogo con i referenti politici e istituzionali di livello regionale.

Questo approccio ha consentito di consolidare la rete di relazioni costruitasi nel corso del tempo e di ampliarne progressivamente i confini accogliendo realtà scolastiche e di aggregazione giovanile di nuovo ingresso con mirate attività di sostegno.

La disponibilità a conoscere e praticare il territorio regionale ha, inoltre, consentito di coinvolgere gli **Enti locali** in un percorso che, già iniziato con il coinvolgimento delle **Province** e di alcuni Comuni capoluogo, sta ora consolidando una rete con **tutti i Comuni capoluogo** e con molte altre realtà istituzionali al lavoro sui temi della cittadinanza nella nostra regione (quartieri, circoscrizioni, altre istituzioni).

Nel contempo, una attenzione alla creazione di relazioni si è indirizzata a differenti soggetti, istituzionali e non, impegnati sulle tematiche di interesse, sia sul versante locale che su quello nazionale o sovranazionale (associazioni, realtà del no profit, istituzioni europee).

Differenti soggetti con un unico obiettivo: creare un circuito virtuoso di impegno sulla promozione della cittadinanza consapevole e della democrazia partecipata.

L'impostazione generale, che ha sempre sollecitato l'individuazione spontanea di argomenti di approfondimento e piste di ricerca, ha consentito nel tempo di far emergere tre macroaree di riferimento. Macroaree sulle quali sono state impostate le giornate conclusive dell'edizione 2011/2012:

## **MEMORIA   DIRITTI   LEGALITA'**

Alla luce dell'esperienza fin qui realizzata e delle osservazioni conseguenti, si propone di identificare un percorso che, pur riconfermandosi nella struttura di base, suggerisce uno sviluppo e una modalità di realizzazione condivisi. Ciò al fine di supportare i percorsi di cittadinanza, che le scuole e il territorio già gestiscono, nella direzione di una crescita collettiva.

## Proposta di sviluppo

Si riconferma la scelta dei **destinatari**: realtà locali: scolastiche (singola classe, più classi di uno stesso istituto o di istituti diversi); rappresentative dei giovani organizzati in forme di partecipazione strutturata (Consigli Comunali ragazzi, Consulte, altre aggregazioni presenti a livello provinciale); extrascolastiche.

## Ruolo dei soggetti coinvolti

**L'Assemblea legislativa** rappresenta l'istituzione di riferimento regionale. Suoi principali compiti sono quelli di coordinare e orientare gli obiettivi del percorso al fine di assicurarne uno sviluppo unitario e coerente e di supportare e facilitare la coesione della rete sul territorio.

L'Assemblea, oltre a supportare le scuole, i soggetti aderenti e gli Enti Locali coinvolti, in tutte le fasi del percorso, organizza e gestisce gli incontri tra i gruppi di ragazzi e di adulti con i rappresentanti istituzionali in sede e nel territorio e con gli esperti regionali presso la sede dell'Assemblea legislativa, cura la promozione e la diffusione dei contributi finali del percorso, realizza eventi di livello regionale.

**Le Province e gli Enti Locali** sostengono a livello territoriale la rete dei soggetti che aderiscono al progetto. Gli stessi Enti Locali partecipano, ciascuno secondo le proprie peculiarità e vocazioni, a percorsi finalizzati alla conoscenza dei vari livelli istituzionali, del loro ruolo e delle loro funzioni.

- **Le Province**, in particolare, coordinano le realtà di aggregazione giovanile che il loro territorio esprime, assicurandone la coesione e realizzando eventi finalizzati ad uno scambio delle esperienze e ad una conoscenza del livello istituzionale provinciale.
- **I Comuni** rappresentano i terminali più prossimi della relazione con il territorio. In questo ruolo essi partecipano allo scambio fra i vari livelli istituzionali in una logica di cooperazione che si articola ulteriormente, esaltando peculiarità e patrimonio di livello locale. Un'unica pista di lavoro che ciascuna realtà interpreta, dunque, secondo la propria storia ed esperienza, intercettando le domande e le sollecitazioni provenienti dal territorio, convogliando nel percorso condiviso istanze e progetti già in essere, cogestendo e mettendo a disposizione di una comunità più allargata risorse e relazioni.

**Le Scuole di ogni ordine e grado**, aderiscono al progetto con classi, gruppi di classi, altre Scuole in rete, associazioni e soggetti espressione del territorio di appartenenza, coinvolgendo i ragazzi in una interrelazione con le istituzioni locali e con l'Assemblea legislativa. Tali realtà scolastiche autonomamente aderenti al progetto possono, del pari, organizzare momenti di incontro e/o iniziative.

Il percorso di conCittadini diviene anche, l'occasione per coinvolgere i genitori dei ragazzi interessati al progetto, al fine di stabilire una relazione fattiva con un altro soggetto importante che rappresenta un ponte fra le due realtà, scolastica ed extrascolastica.



# Protagonisti del progetto

- ▶ **ragazzi** appartenenti alle realtà di partecipazione di ciascuna provincia (CCR, Consulte, forum, altre realtà impegnate in progetti di partecipazione o altri progetti di cittadinanza attiva) coordinati dalle Province.
- ▶ **studenti** di scuole che aderiscono in una relazione istituto- Assemblea legislativa.

# Tematica di riferimento

Relativamente alla tematica di riferimento per l'approfondimento e la relazione con l'Assemblea, si propone di:

- **confermare la scelta delle macroaree individuate nell'edizione precedente in:**

- **MEMORIA**
- **DIRITTI**
- **LEGALITA'**

- **Individuare sottoaree di approfondimento**, privilegiando percorsi inediti per una declinazione degli stessi temi secondo approcci predefiniti e condivisi:

## MEMORIA:

---

- ▶ L'attualizzazione (leggere il presente alla luce del passato, lo studio comparativo dei fenomeni storici, le loro conseguenze o il loro riproporsi)
- ▶ Il ruolo del testimone (la centralità della trasmissione della memoria in un contatto diretto con i testimoni, la visita dei luoghi di memoria, la trasmissione inter-generazionale delle esperienze vissute)
- ▶ Il territorio e i percorsi inediti (l'identità come filo conduttore di conoscenza di un territorio che si descrive nei segni della storia, nei traumi collettivi ma anche nelle conquiste)
- ▶ Lo sport e la cultura nella storia italiana (avvicinare i giovani allo studio della storia attraverso la conoscenza di vicende esemplari, sportive o del mondo della cultura, che si intrecciarono con eventi importanti della nostra storia, quali a titolo esemplificativo quella del ciclista Gino Bartali "Giusto tra le Nazioni" e del pugile ebreo Primo Lampronti, vittima delle leggi razziali)
- ▶ La partecipazione e il protagonismo femminile (le donne e il lavoro; le donne nelle tappe di costruzione del percorso democratico; il ruolo nella lotta di Resistenza e nella fase Costituente; la storiografia di genere).

## DIRITTI:

---

- ▶ L'affermazione dei Diritti fondamentali nella Storia (lo studio della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo; la Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia; la Carta Europea di Diritti fondamentali alla luce delle esperienze storiche e dell'attualità; la Convenzione internazionale relativa allo status di rifugiato; la Convenzione

internazionale per l'eliminazione di tutte le discriminazioni contro le donne)

- ▶ Diritti individuali, doveri e diritti collettivi (nelle diverse declinazioni di principio: uguaglianza, felicità, lavoro, beni comuni, cittadinanza, ambiente, salute, ecc.)
- ▶ Diritti e partecipazione (sperimentazione di forme di cittadinanza attiva e partecipazione diretta all'assunzione di decisioni con progetti concreti di intervento sul territorio a favore di altri giovani e dei cittadini in generale)
- ▶ Il confronto con il diverso e la lotta alle discriminazioni (l'intercultura, la cultura di genere, la lotta al razzismo, all'omofobia, alla marginalizzazione sociale per ragioni legate a disabilità, comportamenti anti-sociali, problemi economici per una società includente a partire dalla scuola e dai contesti di aggregazione dei ragazzi: il quartiere, le associazioni sportive, le scuole di musica, ma anche i media, ecc)

## LEGALITA'

- ▶ La responsabilità individuale (il legame e la coerenza fra le scelte individuali e quelle collettive; l'appartenenza ad una comunità e il riconoscimento del proprio ruolo sociale)
- ▶ Le regole condivise (Il valore della partecipazione, del confronto e del dialogo fra visioni diverse per la definizione e l'accettazione di regole condivise; rapporto tra legalità e giustizia.
- ▶ Le istituzioni (la conoscenza del loro ruolo a tutela dei valori democratici e per l'affermazione della cultura della legalità.
- ▶ Cultura dell'antimafia (il contrasto ai fenomeni mafiosi nell'esperienza del proprio territorio e in rapporto al più vasto impegno di Istituzioni locali e nazionali, Associazioni, realtà simbolo e mondo giovanile .

# Metodologia di sviluppo

Relativamente alla metodologia di sviluppo del progetto ed alla restituzione degli esiti, si propone di individuare una schematizzazione dei singoli progetti che tenga conto di:

- obiettivi (*obiettivi identificati e praticabili*)
- azioni di progetto (*azioni coerenti con obiettivi, finalità e percorsi*)
- esiti (*esiti divulgabili, frutto del sentire dei ragazzi rispetto alla tematica data*)
- spendibilità dei percorsi (*possibilità di disseminazione, follow-up e valorizzazione*)

In linea generale si ritiene di suggerire una modalità di gestione del percorso didattico che privilegi la massima esperienzialità dell'approccio, attingendo ampiamente ai metodi non formali di educazione, al fine di collocare l'esperienza nella relazione con il vissuto dei ragazzi per ricavarne emozione, empatia e, quindi, assunzione di responsabilità individuale.

## Esiti del percorso

Relativamente agli esiti del percorso ed ai prodotti realizzati dai soggetti aderenti sarà cura dell'Assemblea:

- ◇ assicurare la divulgazione e la messa a disposizione dei contributi di ciascun soggetto, la conoscenza delle relazioni sottese e le pratiche sviluppate.
- ◇ divulgare i progetti che potranno essere considerati buone pratiche di diffusione di una cultura della partecipazione e della cittadinanza, selezionando i progetti e i relativi percorsi che si dimostreranno essere particolarmente significativi.

### Per le Scuole:

Riconoscere un contributo alle scuole selezionate per i progetti più significativi. La selezione dei progetti presentati e sviluppati dalle scuole avverrà tenendo a riferimento i seguenti criteri:

- valenza contenutistica
- innovazione metodologica
- grado di coinvolgimento e di elaborazione dei ragazzi
- partenariati e/o relazioni con le istituzioni e la società civile organizzata
- potenziale divulgativo

Una commissione interna all'Assemblea legislativa selezionerà i progetti più significativi sulla base dei criteri sopra elencati.

### Per tutte le altre realtà di aggregazione giovanile:

A supporto del lavoro svolto dalle realtà coordinate dalle Province, quindi Consigli Comunali Ragazzi, Consulte Giovanili o altre realtà di aggregazione giovanile:

- un contributo economico sarà riconosciuto a ciascuna Provincia, finalizzato a:
  - coordinamento delle attività comuni dei soggetti aderenti a conCittadini (laboratori, incontri, workshop, ...)
  - realizzazione di un evento presso la Provincia o sul territorio con i soggetti coinvolti

Tale contributo sarà vincolato alla realizzazione delle attività di cui sopra, nonché alla preventiva consegna della documentazione relativa alla realizzazione del percorso ideato (scheda di adesione e progetto).

- In presenza di una rete di scuole coordinate dal Comune capoluogo l'eventuale riconoscimento, che dovrà comunque derivare dalla medesima valutazione selezione prevista per le scuole che aderiscono direttamente, verrà riconosciuto alla scuola capofila della rete (scuola capofila individuata dal Comune).

La scuola capofila potrà impegnare il contributo a favore della rete e dei soggetti aderenti.

## Servizi e supporti al percorso

Al fine di sostenere il percorso proposto con un'adeguata struttura di supporto e servizi ideati per facilitare la realizzazione dei singoli progetti, l'Assemblea mette a disposizione di tutti soggetti coinvolti:

- ◇ formazione per i docenti e gli operatori degli Enti locali nei progetti sulle macroaree di riferimento (Memoria, Diritti, Legalità).
- ◇ supporto nella modellizzazione dei progetti
- ◇ consulenza di esperti di riferimento nella tematica individuata
- ◇ predisposizione di bibliografie mirate e divulgazione di buone pratiche già espresse dal territorio
- ◇ offerta di strumenti didattici (si veda il Catalogo per le scuole)
- ◇ costruzione di momenti di scambio con i referenti politici in Assemblea e nel territorio
- ◇ supporto nella costruzione di relazioni con enti di livello nazionale, europeo, internazionale
- ◇ creazione di eventi di restituzione condivisa
- ◇ divulgazione del patrimonio di esperienze realizzato

### Processo di internazionalizzazione progettuale

A seguito di intese raggiunte con Enti ed Istituzioni di particolare rilievo e prestigio internazionale, con le quali da tempo l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha sviluppato forme strutturate di collaborazione, per alcuni progetti reputati migliori, a seguito di apposita valutazione che terrà conto degli stessi criteri menzionati in precedenza, si potrebbe prospettare l'effettuazione di un'esperienza di formazione integrativa e complementare presso le sedi istituzionali di tali Enti (previa verifica di disponibilità di bilancio). In particolare i progetti che verranno tenuti in considerazione ai fini della valutazione selettiva in questa sezione dovranno avere una corrispondenza tematica con le finalità istituzionali degli Enti in questione e nello specifico:

#### Macro-Area MEMORIA:

---

- ▶ *Anne Frank House Foundation (Sede di Amsterdam)*  
Tema: Il significato attuale della figura di Anne Frank
- ▶ *Memorial de la Shoah (Sede di Parigi)*  
Tema: Il ripetersi della Storia: L'Olocausto, Genocidi e Pulizia etnica

#### Macro-Area DIRITTI:

---

- ▶ *Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU - Sede di Ginevra)*  
Tema: Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo; Patto internazionale sui diritti economici, sociali e culturali; Patto internazionale sui diritti civili e politici
- ▶ *Alto Commissariato per i Diritti Umani (OHCHR - Sede di Ginevra)*  
Tema: La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo
- ▶ *Food and Agricultural Organization of the United Nations (FAO – Sede di Roma)*  
Tema: Interventi attivi per combattere Fame, Povertà ed Esclusione sociale

**N.b.** Si precisa che l'ausilio per lo sviluppo internazionale di taluni altri progetti, previa apposita richiesta da parte delle Scuole che vorranno far fronte con le proprie risorse all'eventuale esperienza in altra Nazione avvalendosi del raccordo operativo messo in campo dal nostro Servizio con altre Istituzioni/Enti di rilevanza internazionale, rimane valido ed invariato.

# Fasi di sviluppo e tempistiche del progetto

Queste le fasi entro cui si articola l'edizione 2012/2013 del progetto:

▣ **Entro metà settembre** – invio della **Piattaforma conCittadini** alle scuole (ai fini di una relazione con i POF)

▣ **Inizio Ottobre 2012** – **Iniziativa informativa in Assemblea**

E' cura dell'Assemblea legislativa invitare alla collaborazione sul progetto tutte le realtà scolastiche, le istituzioni locali e le associazioni che hanno aderito ai progetti delle precedenti edizioni, nonché diramare l'invito all'insieme delle altre realtà scolastiche della regione e ad altri soggetti, istituzionali e non, potenzialmente interessati.

▣ **Entro fine Ottobre 2012** – Raccolta delle **adesioni ai seminari formativi e all'edizione 2012/2013 di conCittadini**

Spetterà ai soggetti coordinatori di ciascun progetto, siano essi gli Province nel caso dei gruppi di lavoro territoriali, o le scuole, restituire appositamente compilato il modulo di adesione. I soggetti interessati ad aderire al progetto dovranno indicare il tema su cui si sosterrà l'approfondimento del percorso 2012/2013 e l'abstract dello stesso.

La scheda dovrà essere inviata in busta chiusa, entro il termine perentorio del 31 Ottobre 2012 (farà fede il timbro postale), all'indirizzo:

*Rosa Maria Manari*  
*Servizio Relazioni esterne e internazionali*  
*Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna*  
*Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA*

oppure tramite fax al numero 051/5275827 o email all'indirizzo: rmanari@regione.emilia-romagna.it. Il mancato ricevimento della scheda entro il termine stabilito comporta l'esclusione dal progetto.

▣ **Entro fine Novembre 2012** - **Realizzazione dei seminari formativi per docenti**

A tale proposito sarà cura dell'Assemblea predisporre un apposito modulo di adesione che gli interessati dovranno restituire debitamente compilato entro la scadenza proposta.

▣ **Entro il 15 Dicembre 2012** – Raccolta delle **relazioni** relative allo sviluppo del progetto

Spetterà ai soggetti coordinatori di ciascun progetto, siano essi gli Province nel caso dei gruppi di lavoro territoriali, o le scuole, restituire una relazione sul progetto che si andrà a sviluppare, sui soggetti coinvolti, sulle relazioni che si intende attivare, sul percorso didattico proposto e gli obiettivi da raggiungere,

Il mancato ricevimento della relazione entro il termine stabilito comporta l'esclusione dal progetto.

▣ **Gennaio/ Aprile 2013** – **Attività nelle scuole e nei territori**

A questo intervallo temporale è dedicato il lavoro di approfondimento e di scambio nei territori e nelle scuole.

In ciascun territorio, così come in ciascuna delle scuole aderenti, possono essere realizzati all'inizio, nel corso di svolgimento o a conclusione del percorso, eventi di

interrelazione e scambio fra i ragazzi e gli adulti sulle tematiche scelte ed approfondite dai gruppi aderenti al progetto.

Tali eventi, che ciascuna realtà territoriale o scolastica organizza secondo le proprie vocazioni e/o specificità, rappresentano lo scambio fra i gruppi di ragazzi o adulti ed i rappresentanti istituzionali locali, ma sono indirizzati anche alla società civile, ad altri ragazzi, alle famiglie o a soggetti particolari individuati localmente.

In questi eventi può essere richiesta la presenza di uno o più Consiglieri regionali del territorio, al fine di estendere la relazione e lo scambio sul progetto con un referente del parlamento regionale.

In questo intervallo temporale può essere inoltre richiesto, da ciascun gruppo, insieme di gruppi o scuole, un approfondimento tematico con esperti di settore individuati presso l'Assemblea legislativa e la Giunta della Regione Emilia-Romagna.

In questo caso tali incontri si tengono, necessariamente, presso la sede dell'Assemblea legislativa. Per facilitare e moltiplicare i momenti di confronto è previsto anche il ricorso alla modalità di dibattito via web con i summenzionati esperti di settore.

L'itinerario del progetto nei territori e nelle scuole viene, parimenti, accompagnato dalle pagine web dedicate al progetto conCittadini, che rappresentano la piattaforma di socializzazione di quanto proposto dall'Assemblea, dai soggetti coinvolti nel progetto e di quanto elaborato dai ragazzi.

Un luogo pensato per condividere piste di lavoro, strumenti e risorse che dai progetti nascono e possono contribuire al lavoro altrui.

#### ▣ **Maggio 2013 – Realizzazione eventi nel territorio e in Assemblea Legislativa**

La restituzione degli esiti finali del percorso può avvenire direttamente in Assemblea legislativa, in occasione di appuntamenti creati ad hoc per ciascuna realtà territoriale o per più realtà.

In questo caso si potranno valutare ipotesi di restituzione congiunta per tipologie di argomento trattato o per contiguità territoriale, o per altre caratteristiche comuni che possano suggerire una siffatta modalità di scambio.

#### ▣ **Entro fine giugno 2013 – Valutazione condivisa esperienza ed esiti**

E' cura dell'Assemblea legislativa promuovere appuntamenti attraverso i quali condividere i risultati dei progetti e l'itinerario del percorso con tutti i soggetti coinvolti.

# Schede di adesione

**Scheda A** ■ per soggetti coordinatori

**Scheda A**  
**PER SOGGETTI COORDINATORI**  
**Da consegnare entro il 31/10/2012**

**Soggetto coordinatore:**

**Provincia (indicare Assessorato)** .....

**Comune (indicare Assessorato)** .....

**Nominativo referente coordinatore:**.....

**Cellulare:** .....

**E-mail:**.....

**Soggetti coordinati:**

Denominazione	N.ro ragazzi	N.ro adulti	Referente	Indirizzo	Telefono	Mail




**Tema individuato:**

.....

.....

.....

**Area di approfondimento individuata:**

**MEMORIA**  **DIRITTI**  **LEGALITA'**

**Abstract progetto (poche righe, con breve descrizione del progetto, delle finalità e degli obiettivi, dei risultati attesi):**

.....

.....

.....

.....

.....

Associazioni/Enti/Istituzioni che si intendono coinvolgere nel progetto: .....

.....

.....

.....

**N.B. Nel caso in cui tra i soggetti coordinati vi siano delle scuole l'adesione delle stesse dovrà essere perfezionata dall'invio della scheda B (compilata dalla scuola interessata) all'Assemblea legislativa.**

Data	Il Referente del Progetto	Timbro dell'istituzione
_____	_____	_____

Tale scheda dovrà essere restituita debitamente compilata, con timbro e firma del Dirigente, via mail (come allegato all'indirizzo: [rmanari@regione.emilia-romagna.it](mailto:rmanari@regione.emilia-romagna.it)) o via fax (051/5275827) o per posta ordinaria all'indirizzo: Assemblea Legislativa della REGIONE EMILIA ROMAGNA Servizio Relazioni Esterne e Internazionali c.a. Rosa Maria Manari Viale Aldo Moro, 50 40127 BOLOGNA

# Schede di adesione

**Scheda B** - per soggetti che aderiscono direttamente

Scheda B  
**PER SOGGETTI CHE ADERISCONO DIRETTAMENTE**  
**Da consegnare entro il 31/10/2012**

**Soggetto:**

Scuola (specificare per intero nome, indirizzo, telefono ed indirizzo mail).....  
.....  
.....

**Nominativo referente coordinatore:**.....

**Cellulare:**.....

**E-mail:** .....

**Soggetti aderenti:**

Denominazione	N.ro ragazzi	N.ro adulti	Referente	Indirizzo	Telefono	Mail

**Tema individuato:**

.....  
.....  
.....

**Area di approfondimento individuata:**

**MEMORIA**     **DIRITTI**     **LEGALITA'**

**Abstract progetto (poche righe, con breve descrizione del progetto, delle finalità e degli obiettivi, dei risultati attesi):**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Associazioni/Enti/Istituzioni che si intendono coinvolgere nel progetto: .....

.....

.....

.....

Data

\_\_\_\_\_

Il Referente del Progetto

\_\_\_\_\_

Timbro e firma del Dirigente

\_\_\_\_\_

Tale scheda dovrà essere restituita debitamente compilata, con timbro e firma del Dirigente, via mail (come allegato all'indirizzo: [rmanari@regione.emilia-romagna.it](mailto:rmanari@regione.emilia-romagna.it)) o via fax (051/5275827) o per posta ordinaria all'indirizzo Assemblea

Legislativa della REGIONE EMILIA ROMAGNA Servizio Relazioni Esterne e Internazionali c.a. Rosa Maria Manari Viale Aldo

Moro, 50 40127 BOLOGNA

Scheda B



**Contatti:**

*Rosa Maria Manari*

Servizio Relazioni Esterne e Internazionali

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 BOLOGNA

tel: 051 527 5583

fax: 051 527 5827

email: [rmanari@regione.emilia-romagna.it](mailto:rmanari@regione.emilia-romagna.it)